



Prot. vedi dati segnatura

Montecassiano, vedi dati segnatura

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” –

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.

(CODICE IDENTIFICATIVO Progetto **13.1.5A-FESRPON-MA-2022-2** – CUP Progetto **B24D22000960006**)

Sottosezione	Codice identificativo Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.5A	13.1.5A-FESRPON-MA- 2022-2	Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia	€ 75.000,00
CIG	[9586510E4D]	Scuola infanzia Fermi	

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento»;

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	la Delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2024;
VISTO	la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 3 del 14/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> »;
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante « <i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale « <i>Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro</i> »;
VISTO	altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che « <i>Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]</i> »;
VISTO	l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che « <i>[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
VISTE	le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;

VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i>
VISTO	l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Ordine Diretto;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA PA) realizzato e gestito da Consip S.p.A
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto, con la quale sono stati stabiliti i criteri e i limiti per l'affidamento da parte del Dirigente Scolastico degli appalti per le forniture di beni, prestazione di servizi e esecuzione di lavori per un importo superiore ad € 10.000,00 ed inferiore ad € 40.000,00 e nello specifico è stato deliberato all'unanimità che tutte le attività negoziali possano essere espletate in via autonoma dal Dirigente Scolastico per gli affidamenti relativi alla soglia economica sopra indicata;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO	l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".
VISTO	la Candidatura N. 1083186 38007 del 26/05/2022 - FESR - REACT Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia inoltrata dal Dirigente scolastico in data 15/06/2022;
VISTO	il Decreto del MI di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche Ammesse a finanziamento -;
VISTA	la Nota autorizzativa del MI prot. n. Prot. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022 che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;
VISTA	la delibera n. 7 del Collegio Docenti del 29/06/2022 e la delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 30/06/2022 avente ad oggetto l'autorizzazione alla partecipazione al Progetto PON FESR – REACT EU di cui all'oggetto presentato dall'Istituzione scolastica;
VISTA	Aggiornamento Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n°1588" e Allegati;
VISTA	la Determina Dirigenziale relativa all'avvio delle procedure PON FESR - REACT EU - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". (CODICE IDENTIFICATIVO Progetto 13.1.5A-FESRPON-MA-2022-2 – CUP Progetto B24D22000960006) del 08/10/2022 prot. N. 5310;
VISTO	Il decreto di assunzione in bilancio degli impegni organizzativi e finanziari connessi al progetto in oggetto (Prot. n. 5311 del 08/10/2022);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica Natascia Cimini, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTI	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della conseguente necessità di affidare la fornitura di cui al preventivo n. 2022-VAS-0003065 ns prot n. 9 del 03/01/2023 parte integrante della presente delibera ;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologia;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
TENUTO CONTO	dell'indagine di mercato che l'Istituto Scolastico ha comunque voluto intraprendere ai fini dell'acquisto della suddetta fornitura, attraverso la richiesta di preventivi a diversi operatori economici;
DATO ATTO	che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura è pari ad € 24.667,84, oltre IVA al 22% pari ad € 5.426,92, il tutto per un importo complessivo di € 30.094,76 IVA inclusa;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: di mera fornitura di materiali o attrezzature;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta anche mediante visione di preventivi arrivati in maniera spontaneo e mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni per la scuola dell'infanzia Moro sono risultati esseri quelle dell'operatore Vastarredo srl con sede a Vasto (CH) 66054 via Osca 67 P.IVA: 02029130693;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo complessivo pari ad € 30.106,96 IVA inclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto scolastico, in quanto la fornitura offerta corrisponde all'interesse pubblico che l'istituto deve soddisfare e anche per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei beni;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto fornitura comparabile con quella oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 24.667,84, oltre IVA al 22% pari ad € 5.426,92 il tutto per un importo complessivo di € 30.94,76 IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
- RITENUTO** pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80

DETERMINA

- Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto la fornitura come da offerta n. 2022-vas-0003065 prot. n. 03/01/2023 al prezzo complessivo di € 24.667,84 + iva 22% di € 5.426,92 per un importo complessivo di € 30.094,76, all'operatore economico: Vastarredo srl con sede a Vasto (CH) 66054 via Osca 67 P.IVA: 02029130693;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a per un importo pari ad € 24.667,84 + iva 22% di € 5.426,92 per un importo complessivo di € 30.094,76 da imputare sul capitolo A03.06 - "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA" PON AVVISO N. 38007/2022 " dell'esercizio finanziario 2023 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria,
- ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Natascia Cimini;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Natascia Cimini
Firmato digitalmente